

Università LUMSA

Settimana di visita istituzionale 21-25 ottobre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze della Formazione Primaria, LM-85 bis, sede Roma

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 - In fase di progettazione iniziale per la costituzione del corso, nel 2014, è stata avviata una consultazione con rappresentanti dei Dirigenti Scolastici, rappresentanti dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia e rappresentanti degli allora "supervisori" del Tirocinio. allo scopo di verificare esigenze e potenzialità di sviluppo nell'ambito della formazione primaria: tale consultazione ha dato esiti positivi, sia in termini di esigenze formative che di opportunità occupazionali. Le opportunità offerte dal CdS in termini occupazionali sono state individuate in modo univoco dall'allora MIUR, in ragione delle abilitazioni all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria che i laureati conseguono. Tali consultazioni, relative agli aspetti occupazionali, alle necessità di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze, hanno negli anni successivi assunto una cadenza periodica e sono state sostanziate con iniziative di formazione e di ricerca che collegano in rete università e scuole.

Il quadro dell'offerta formativa, rispetto alla situazione iniziale, si è modificato nel corso degli anni per via dell'apertura di un nuovo CdS nello stesso territorio urbano a partire dall'a.a. 2015/2016 (Sapienza), mentre per l'a.a. 2023/2024 è stata approvata l'apertura di un ulteriore corso nel Lazio (Cassino), che si aggiungono oltre ai due corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria presenti a Roma Tre e all'Europea. Nonostante la presenza di questi Atenei sul territorio, la tenuta in termini di numero di iscritti è stata confermata ed è andata incrementandosi nel corso dell'ultimo triennio, così come in termini di rispondenza ai bisogni formativi delle parti sociali nelle precedenti consultazioni.

In aggiunta a questo, fra novembre e dicembre 2023 si sono svolte inoltre le consultazioni prodromiche all'attivazione di un corso omologo presso il dipartimento di Giurisprudenza, economia e comunicazione di Palermo. Il processo istitutivo è stato preparato da un'articolata consultazione, con una riunione plenaria rappresentativa delle parti interessate e due focus group con studenti, laureati e responsabili del tirocinio presso le scuole accoglienti (All. 1).

In generale, il Corso di Studio propone un ragionamento "in filiera" per l'aggiornamento dei profili formativi e fa attenzione alla continuità con i cicli di studio successivi, tenendo conto delle consultazioni delle parti interessate nella definizione degli obiettivi e dei medesimi profili formativi.

Vengono costantemente analizzati gli indicatori di occupabilità, in sede di monitoraggio annuale e periodico; da essi si deduce che la condizione lavorativa dei laureati è in linea o di poco inferiore rispetto alla media nazionale, anche se in leggero calo rispetto agli anni precedenti, con un tasso di occupazione pari all'79,3% (iC26). Si segnala a tal proposito che l'indicatore iC26TER, con la stessa declaratoria, riporta per il 2022 un dato migliore, in linea con gli anni precedenti (90,3%) e di poco superiore al dato nazionale (All. 2).

È altresì oggetto di specifica valutazione e pianificazione l'integrazione fra l'offerta formativa del Corso e la prosecuzione degli studi nei cicli successivi. Tale pianificazione ha condotto all'elaborazione di un'ampia offerta *post lauream*, rispetto alla quale si segnalano:

- la possibilità di [formazione dottorale](#), con il Curriculum *Education* del dottorato internazionale in *Contemporary Humanism* (su cui si veda anche punto D.CDS.4.2 di questo documento), il dottorato in *Educazione, linguaggi, culture*, e il dottorato in *Innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni* offerti dal Dipartimento di Scienze Umane;
- le possibilità offerte dai corsi di [Specializzazione per le attività di sostegno](#) agli alunni con disabilità, articolati distintamente per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, e riservati ai soli insegnanti abilitati per l'acquisizione di un minimo di 60 crediti formativi;
- le opportunità di formazione proposte dagli oltre cento [master e corsi di perfezionamento](#) attivati dalla LUMSA Master School, dei quali dodici rivolti alla formazione degli insegnanti.

D.CDS.1.1.2 - Le consultazioni con le parti sociali sono continue e costituiscono un fondamentale strumento per la progettazione e la revisione dell'offerta formativa, e per l'analisi delle potenzialità occupazionali dei laureati e dell'integrazione del Corso con i cicli di studio successivi. Le parti sociali sono consultate sia direttamente, sia mediante studi di settore. In particolare, le parti sociali

consultate direttamente sono identificate in dirigenti scolastici e insegnanti delle scuole, statali e paritarie, accreditate dagli Uffici Scolastici Regionali per accogliere tirocinanti del CdS (All. 3). Il Comitato di Indirizzo invece è composto anche da dirigenti tecnici del Ministero, rappresentanti dell'associazionismo professionale e dei sindacati (All. 4).

Le interlocuzioni con tali soggetti avvengono attraverso incontri online o in modalità mista opportunamente predisposti e verbalizzati (All. 3 e 4). Gli esiti di tali consultazioni sono presi in considerazione in sede di monitoraggio annuale e di revisione dell'offerta formativa, da parte del Consiglio di Corso, per l'eventuale modifica degli obiettivi e dei percorsi formativi del CdS, con particolare riferimento alla caratterizzazione delle attività professionalizzanti (tirocinio e laboratori) e le attività di raccordo con le scuole accoglienti nell'ambito del tirocinio diretto. Tra i suggerimenti avanzati dalle parti interessate (All. 2), in particolare quello delle competenze necessarie a progettare e valutare in équipe è stato inserito tra gli argomenti del tirocinio diretto del quarto anno (T3).

Punti di Forza:

- Il CdS mantiene un collegamento stabile con PI e CI, realizzando consultazioni con cadenza almeno annuale in modalità telematica tramite piattaforma Meet.
- La gamma delle PI consultate risponde alle effettive collocazioni professionali dei laureati del CdS. In particolare, il CdS ha costruito un interessante rapporto con il mondo della scuola al quale propone anche corsi di formazione gratuiti.
- Benché la gamma delle PI consultate per la sede di Roma appaia da alcuni verbali numericamente limitata, durante la visita è emerso che il CdS trae profitto anche da altri "momenti di incontro" per la identificazione dei fabbisogni formativi delle PI.
- Benché non sempre emerga chiaramente dai verbali come il CdS raccolga, discuta e tenga in conto le esigenze delle PI, le audizioni effettuate durante la visita hanno testimoniato i cambiamenti operati proprio in base ai suggerimenti proposti dalle PI.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo ha attivato dall'a.a 2024/25 nella sede di Palermo, un corso replica con stesso ordinamento, che tuttavia condivide la stessa SUA-CdS, e quindi gli stessi obiettivi formativi, risultati di apprendimento e profilo formativo, di fatto distinto attraverso la definizione di un secondo curriculum di quello che è formalmente un unico corso. Tale scelta - che pone diversi problemi di sovrapposizione implicita fra i due corsi - costituisce di fatto una revisione anche del corso di Roma che non risulta però adeguatamente progettata e discussa, anche sulla base delle esigenze delle PI di riferimento. Ad esempio, in riferimento al presente punto di attenzione, l'inserimento nel quadro unico A1.b della SUA-CdS delle consultazioni effettuate nella sede di Palermo non è chiaro se e come vengano utilizzate nell'aggiornamento dei profili formativi simili ma non identici in quanto legati a due curricula diversi."
- Non tutta la documentazione rappresenta efficacemente gli esiti delle consultazioni delle parti interessate: ovviamente non tiene traccia delle interlocuzioni di carattere più informale e, soprattutto, non descrive adeguatamente i processi di presa in carico delle loro proposte

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rendere autonomi anche in SUA-CdS i due corsi della sede di Palermo e di Roma per evitare problemi di sovrapposizione implicita fra i due corsi, soprattutto per rendere i processi di revisione più chiari e adeguatamente progettati e discussi in base delle esigenze delle rispettive PI di riferimento.
- Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alla documentazione degli esiti delle consultazioni delle parti interessate affinché possa tenere traccia anche delle interlocuzioni di carattere più informale e, soprattutto, affinché descriva adeguatamente i processi di presa in carico delle loro proposte.

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 1 SUA-CdS 2024/2025

Descrizione:Quadro A1b

Dettagli:

File:SUA al 25 marzo 2024.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 2 Scheda di Monitoraggio (06/04/2024)

Descrizione:

Dettagli:Si veda in particolare gli indicatori del Gruppo E

File:Scheda Monitoraggio LM85bis 06_04_2024.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 3 Verbale della consultazione delle parti sociali del 30 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Si segnala in particolare l'ultimo capoverso del documento

File:Verbale Parti sociali 30_11_2023.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.1-All. 4 Verbale della consultazione del Comitato d'Indirizzo del 30 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Si segnalano in particolare il quarto e il quinto capoverso del documento

File:Verbale comitato indirizzo 30_11_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SUA-CdS

Descrizione:SUA-CdS 2023 e 2024

Dettagli:

-
- **Titolo:**Verbale di consultazione di PI e CI

Descrizione:Verbale di consultazione di PI e CI del 15 giu. 2023

Dettagli:

-
- **Titolo:**Verbale di consultazione delle PI

Descrizione:Verbale di consultazione delle PI del 30 nov. 2023

Dettagli:

-
- **Titolo:**Verbale di consultazione del CI

Descrizione:Verbale di consultazione del CI del 30 nov. 2023

Dettagli:

-
- **Titolo:**Consultazione delle parti interessate per l'istituzione del corso replica

Descrizione:Documento di "Consultazione delle parti interessate per l'istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (LM85bis) Palermo"

Dettagli:

-
- **Titolo:**corso di formazione "Imparare a comunicare"

Descrizione:Locandina del corso di formazione "Imparare a comunicare"

Dettagli:

-
- **Titolo:**linee guida PQA

Descrizione:Linee guida per la consultazione delle parti sociali e l'analisi della domanda di formazione (PQA)

Dettagli:

-
- **Titolo:**Verbale del consiglio di corso di studi

Descrizione:Verbale del consiglio di corso di studi Adunanza n° 21 del 31 ottobre 2023

Dettagli:

-
- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 - Il corso di studi in Scienze della Formazione Primaria apre prospettive occupazionali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. La struttura del corso sotto il profilo scientifico e culturale - come confermano i dati rilevati direttamente presso l'utenza - è tale da offrire le competenze richieste dal mondo della scuola per la formazione dei futuri insegnanti. Il percorso formativo si struttura affiancando allo studio delle diverse discipline anche i laboratori e le attività di tirocinio sia diretto che indiretto (491 istituti convenzionati per il tirocinio di cui 212 fuori regione).

Il profilo in uscita è esplicitamente indicato nella [SUA-CdS](#) in termini di conoscenze, abilità e competenze. Tale profilo riprende le caratteristiche prescritte riportate nel decreto ministeriale per l'attivazione del corso; si riflette inoltre nei descrittori di Dublino presenti nel Regolamento.

Il collegamento tra scuole e laureati/laureandi, effettuata su richiesta delle scuole, pubbliche e paritarie, e/o degli studenti, è assicurato dall'attività svolta dalla Presidenza del Corso, dal Responsabile scientifico e dal Responsabile organizzativo del Tirocinio.

Nella SUA-CdS non sono specificati i Codici Istat relativi alle professioni risultanti dal percorso formativo – ossia insegnante di scuola dell'infanzia, Codice Istat: 2.6.4.2.0 Docenti di scuola pre-primaria, Codice Istat: 2.6.4.1.0 Docenti di scuola primaria (riferimento: CP2021). Tali codici, non inseribili se non sottoponendo l'intero corso all'approvazione del CUN, saranno inseriti a novembre del 2024 in occasione della revisione periodica, conseguente anche alla riforma delle classi di laurea.

Gli esiti occupazionali del Corso sono costantemente monitorati dal CdS. La rilevazione AlmaLaurea aggiornata all'aprile 2024 (All. 1) riporta il 70.9% di laureati occupati ad un anno dalla laurea, con tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro in linea o lievemente inferiori alla classe totale degli atenei per i laureati 2018 (2.5 contro 2.8 mesi – non sono disponibili dati dei laureati a 1 e a 3 anni).

D.CDS.1.2.2 - Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del percorso sono coerenti con il profilo culturale e professionale dei futuri insegnanti. Si segnala infatti che l'88% dei laureati LUMSA utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto (All. 1). Ciò emerge altresì dalla consultazione delle parti sociali e del comitato d'indirizzo (All. 2).

In particolare, le consultazioni hanno evidenziato come il tirocinio rappresenti una componente fondamentale per lo sviluppo professionale dei futuri insegnanti nell'ambito del CdS, particolarmente in ragione del fatto che è stato affiancato, a partire dal 2017, dall'istituzione di un corso annuale gratuito rivolto agli insegnanti delle scuole accoglienti che ha registrato una consistente partecipazione e un elevato gradimento, rilevato attraverso un apposito questionario online (All. 6) e che attualmente ha concluso la sua settima edizione ([Imparare a comunicare - Università di Roma LUMSA](#)).

Punti di Forza:

- Il CdS ha indicato nel Regolamento e nella SUA-CdS gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori di Dublino, a partire dagli obiettivi formativi e dal profilo dei laureati tracciati dal D.M. 249 del 2010.
- Gli obiettivi formativi sono ben redatti ed esaustivi e risultano sufficientemente coerenti con i profili in uscita, con i limiti di definizione di questi ultimi nel quadro A2.a.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, indicati nel Regolamento e in SUA-CdS, appaiono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, e sono adeguatamente declinati in aree di apprendimento.

Aree di miglioramento:

- I risultati di apprendimento attesi descritti nel Regolamento risultano solo una sintesi rispetto a quelli presenti nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS e non descrivono in maniera chiara le conoscenze teoriche e le abilità pratiche/metodologiche che lo studente avrà al termine del percorso di studi.
- Alcuni quadri della SUA-CdS (A2.a e A4.b.1) non risultano adeguatamente o affatto compilati. La mancata compilazione delle prime due sezioni del quadro A.2a, in particolare, non consente di capire quali sono le funzioni in contesto di lavoro del profilo

professionale, le competenze e gli sbocchi occupazionali.

- I tre descrittori di Dublino, relativi alle competenze trasversali, riportati nel quadro A4.c non risultano adeguatamente declinati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di adeguare il quadro A2.a con le funzioni e le competenze del profilo professionale in uscita, le competenze trasversali riportati nel quadro A4.c, nonché di redigere il quadro A4.b.1

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-All. 1 Dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale (aprile 2024)

Descrizione:

Dettagli:Si segnala in particolare il riferimento alle tabelle della sezione “condizione occupazionale”

File:Dati AlmaLaurea LM-85bis 290424.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-All. 2 Verbale della consultazione del Comitato d’Indirizzo del 30 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:Si segnalano in particolare il quarto e il quinto capoverso del documento

File:Verbale comitato 30112023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-All. 3 Risultati questionario di valutazione del corso scuole 2023

Descrizione:

Dettagli:Risultati questionario di valutazione del corso scuole 2023

File:Questionario valutazione corso scuole 2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l’esame a distanza

- **Titolo:**SUA-CdS

Descrizione:SUA-CdS 2023 e 2024

Dettagli:

- **Titolo:**Regolamento del CdS

Descrizione:Regolamento del CdS 2023/2024 e 2024/2025

Dettagli:

- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 - Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono espressi sulla base dei descrittori di Dublino e sono indicati nel Regolamento e specificati nelle declaratorie dei singoli corsi. Il progetto formativo del corso risulta essere coerente con gli obiettivi formativi e gli sbocchi culturali e professionali, nonché con le competenze richieste sia sul piano professionale che con le cd. competenze trasversali (su cui cfr. punto 1.3.3). La sintesi nel quadro A4.b1 della [SUA-CdS](#), al momento non presente, sarà introdotta in occasione della revisione periodica del RaD, per l'approvazione del CUN e in corrispondenza con le attività conseguenti alla riforma delle classi di laurea.

Nel quadro A4.b2 della SUA sono indicate le conoscenze e competenze di base e quelle specialistiche nonché gli apporti delle singole discipline all'acquisizione di tali conoscenze e competenze.

Nell'a.a. 2023/2024, infine, è stato avviato inoltre un processo di aggiornamento degli obiettivi del corso, effettuato grazie al lavoro collegiale e al supporto dei docenti del corso (All. 1) allo scopo di rendere lo stesso ancora più performante in termini di competenze spendibili nel luogo di lavoro e incentivare in tal modo, almeno indirettamente, l'occupabilità. L'esito di tale operazione è riassumibile nella aggiunta e/o precisazione di alcuni obiettivi, aggiornati alle esigenze attuali del futuro insegnante, e in una preziosa occasione per stimolare il confronto tra docenti in vista della redazione dei progetti didattici formativi del successivo anno accademico. Il lavoro collegiale tra docenti è inoltre servito per aumentarne il coinvolgimento rispetto alle riflessioni emerse dalla consultazione delle parti interessate e, più in generale, rispetto ai processi di assicurazione della qualità, anche in chiave di accoglienza dei docenti con minore esperienza nel corso e in sinergia con le attività promosse dall'Ateneo per lo [sviluppo professionale della faculty](#).

D.CDS.1.3.2 - L'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa è riportata, oltre che nel [Regolamento](#) (vd. pagg. 2-6), anche nella [pagina web del corso di laurea](#).

L'offerta si caratterizza come fortemente multidisciplinare, seguendo la *ratio* dell'istituzione del corso, e finalizzata alla formazione di insegnanti curricolari della scuola primaria e dell'infanzia. Per questo si articola in tre aree: i saperi della scuola o disciplinari, l'area psico-pedagogica e metodologico-didattica e quella legata ai bisogni educativi speciali.

D.CDS.1.3.3 - Come già precisato, il Corso articola la propria offerta formativa in una prospettiva multidisciplinare e transdisciplinare. In tale prospettiva, oltre ai corsi più tradizionalmente associati ai profili professionali in uscita, quali quelli legati alla pedagogia e alla psicologia dello sviluppo, sono offerti percorsi di formazione centrati sulle didattiche disciplinari che attraversano tutti i saperi della scuola, in conformità con le Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo e con il decreto istitutivo del Corso di Studi in Scienze della Formazione primaria. Tra i CFU a scelta per lo sviluppo di competenze trasversali a carattere professionalizzante si segnala l'attivazione dei seguenti laboratori: Didattica della Storia antica; Utilizzo della voce nella didattica; Educazione civica e alla cittadinanza. Tra le attività previste nel tirocinio indiretto si segnala la collaborazione con Banca d'Italia per percorsi di educazione finanziaria.

Il tirocinio indiretto e i laboratori, che stimolano l'acquisizione di conoscenze e competenze anche di carattere trasversale, richiedono la presenza obbligatoria e vengono realizzati rispettivamente attraverso attività di riflessione sul tirocinio diretto realizzato presso le scuole e attività pratiche per le quali il DSU ha acquistato materiali e messo a disposizione spazi con banchi a configurazione modulare (Aula Multimediale e Aula Tincani).

D.CDS.1.3.4 - Non sono erogati insegnamenti completamente a distanza e dunque non vi è necessità di stabilire quote adeguate di e-tivity. Ciascun docente, incardinato o a contratto, ha a disposizione la GSuite e la piattaforma e-learning di Ateneo sulle quali poter costruire, se lo desidera, strutture per la didattica *blended* e materiali a supporto dello studio.

D.CDS.1.3.5 - Gli insegnamenti completamente a distanza non sono consentiti per la LM85bis, presente solo negli atenei non telematici. Tuttavia, come precisato al punto precedente, i docenti hanno a disposizione la GSuite e la piattaforma e-learning di Ateneo per la pubblicazione e conservazione di eventuali materiali didattici. Alcuni degli incontri per lo sviluppo professionale dei docenti sono stati dedicati proprio all'uso di questi strumenti.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo è descritto chiaramente nel Regolamento didattico e nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS ed è accessibile nel sito web di ateneo, e risulta nel complesso sufficientemente coerente con gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento e con i profili culturali/professionali in uscita e le relative competenze, incluse le modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi" riportate nel quadro A4.b.2.
- La struttura del CdS è adeguatamente illustrata nel Regolamento e, in particolare, nei Syllabus degli insegnamenti. L'articolazione in ore/CFU è specificata nel Piano degli Studi e rispetta quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.
- L'offerta formativa del CdS, nel rispetto del D.M. 249 del 2010, è ampia e multidisciplinare, coerentemente alle esigenze specifiche del profilo professionale atteso e integra "altre" attività formative al fine di acquisire competenze trasversali.

Aree di miglioramento:

- Benché al progetto formativo venga assicurata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo e il sito di Ateneo risulti in molte parti chiaro, ricco di informazioni e facilmente fruibile (vedi, per esempio, le sezioni relative all'Orientamento e all'Internazionalizzazione), alcune pagine web del Corso di Studio presentano informazioni confuse, non nettamente distinte tra la sede di Palermo e quella di Roma. Durante il colloquio in aula, studenti e studentesse (Fonti acquisite durante la visita – mercoledì 2 ottobre 2024 – dalle 11:00 alle 11:45 – Colloqui con gli studenti in aula) confermano che il sito è in alcune parti poco chiaro e che "vi sono informazioni in meno rispetto agli anni precedenti" ma aggiungono che il problema è limitato al loro corso di laurea e che è probabilmente dovuto al "rinnovo del sito web".
- D.CDS.1.3.5 Il processo di realizzazione e conservazione dei materiali didattici sulla piattaforma e-learning di Ateneo è stato recentemente avviato, ma non risulta ancora adeguatamente documentato e monitorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 20 maggio 2024
Descrizione:Riunione del Consiglio di CdS sulla progettazione didattica per l'a.a. successivo
Dettagli:Si segnala quanto al quart'ultimo capoverso
File:Verbale CdS riunione progettazione didattica.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SUA-CdS
Descrizione:SUA-CdS
Dettagli:
- **Titolo:**Regolamento del CdS
Descrizione:Regolamento del CdS
Dettagli:
- **Titolo:**Pagine web dell'Ateneo
Descrizione:Pagine web dell'Ateneo
Dettagli:
- **Titolo:**Verbale della riunione di progettazione didattica
Descrizione:Verbale della riunione di progettazione didattica del 20 maggio 2024
Dettagli:
- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza
Descrizione:
Dettagli:

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 - I [programmi degli insegnamenti](#) sono presenti sul sito web di Ateneo, costantemente aggiornato e facilmente accessibile senza restrizioni. All'interno dei programmi sono presentate le modalità di svolgimento delle verifiche, sia con finalità di valutazione formativa sia sommativa o finale. I docenti incardinati e a contratto hanno potuto, in particolare, fruire di una serie di strumenti a supporto per una progettazione didattica efficace, sia in relazione alla formulazione degli obiettivi e dei risultati attesi, sia nell'esplicitazione non solo delle modalità di verifica dell'apprendimento ma anche dei criteri di valutazione (All. 1).

Anche in conseguenza di tale processo di aggiornamento, è assicurata una piena coerenza fra i contenuti degli insegnamenti proposti e gli obiettivi formativi del CdS. Infine, in occasione dell'ultimo monitoraggio (All. 2) è stata presentata un'analisi dei programmi dei singoli insegnamenti in Consiglio di CdS, a seguito della quale sono state apportate revisioni e chiarimenti necessari, ad esempio in relazione alla distinzione di programmi fra studenti frequentanti e non frequentanti.

D.CDS.1.4.2 -Le modalità di verifica dell'apprendimento adottate per i singoli insegnamenti sono idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi. Le modalità d'esame sono descritte chiaramente in ciascun programma degli insegnamenti disponibili sul [sito di ateneo](#). Il Presidente, ogni anno e prima della pubblicazione dei programmi per l'anno successivo, accerta la coerenza/adequazione di tali modalità rispetto agli obiettivi dell'insegnamento, contattando i docenti responsabili nel caso fossero necessarie integrazioni o revisioni.

Le modalità di verifica degli insegnamenti vengono comunicate agli studenti attraverso le schede degli insegnamenti, la pagina web del docente e dal docente stesso all'inizio delle lezioni e su richiesta dello studente.

D.CDS.1.4.3 - Le modalità di svolgimento della prova finale sono presenti sul [sito web di Ateneo](#), e sono spiegate in modo chiaro e esaustivo anche in relazione ai criteri di valutazione della prova stessa e alle procedure adottate per l'attribuzione del voto finale. Si segnala l'attivazione, ad opera del Dipartimento di Scienze umane, di specifici incontri metodologici aperti ai laureandi sulla stesura della tesi. Analoga attività viene condotta in seno al tirocinio indiretto 4 del quinto anno per preparare gli studenti alla redazione della relazione finale di tirocinio da consegnare contestualmente alla tesi.

Punti di Forza:

- Per quanto riguarda le schede degli insegnamenti, i contenuti e i programmi indicati in esse appaiono sufficientemente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti. In quasi tutte le schede sono indicati i criteri di attribuzione del voto degli esami di profitto.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono in buona parte coerenti con gli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti in una pagina del sito dell'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Non tutte le schede degli insegnamenti sono adeguatamente redatte per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento. In alcune schede manca la descrizione della prova, in altre schede è troppo generica o sintetica e non permette di capire se le modalità scelte per le verifiche degli apprendimenti siano coerenti con gli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
- Benché il PQA, nelle "Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (rev. 00 del 4/4/2023)", segnali che "non possono essere previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti", in alcune schede degli insegnamenti si ritrova ancora tale differenziazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle schede degli insegnamenti, in particolare al quadro relativo alla verifica dell'apprendimento, affinché in tutte sia presente la descrizione della prova, formulata in maniera non generica o sintetica, affinché si possa capire la coerenza tra le modalità scelte per le verifiche degli apprendimenti e gli obiettivi formativi e l'adeguatezza delle stesse ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
- Si raccomanda di prestare maggiore attenzione alle schede degli insegnamenti affinché non prevedano modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti, così come caldeggiato dal PQA nelle "Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (rev. 00 del 4/4/2023)".

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 17 maggio 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 5 dell'OdG (pagg. 8-9)

File:Verbale n. 19 CdS 17 maggio 2023_rev.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 31 ottobre 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 5 dell'OdG

File:Verbale n. 21 CdS 31 ottobre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 3 Incontri metodologici per affrontare la tesi finale

Descrizione:

Dettagli:https://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_provafinale_incontri_metodologi

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 4 Linee Guida per la stesura della tesi di laurea

Descrizione:

Dettagli:

File:Linee-guida-tesi finale-LM585bis.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-All. 5 Linee Guida per la stesura della relazione di tirocinio

Descrizione:

Dettagli:

File:Struttura relazione finale di Tirocinio (LM85 BIS) aggiornata.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Pagine web dell'ateneo

Descrizione:Pagine web dell'ateneo

Dettagli:

- **Titolo:**Schede degli insegnamenti

Descrizione:Schede degli insegnamenti (a.a. 23-24)

Dettagli:

- **Titolo:**Linee guida del PQA

Descrizione:"Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento (rev. 00 del 4/4/2023)" del PQA

Dettagli:

- **Titolo:**SUA-CdS

Descrizione:SUA-CdS 2023

Dettagli:

- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 - La gestione degli orari e della pianificazione delle attività didattiche e delle date degli esami è centralizzata nella segreteria di Dipartimento, al fine di evitare la sovrapposizione delle date di appello su esami della stessa annualità. L'orario è aggiornato in tempo reale sulla pagina web del CdS, facilmente accessibile a studenti e famiglie.

La ripartizione delle discipline e delle attività didattiche nei semestri è bilanciata, di norma, sui crediti da assegnare in modo tale che gli studenti siano messi in grado di frequentare e sostenere gli esami nei tempi previsti per ogni anno accademico.

Al fine di agevolare l'organizzazione dello studio e la partecipazione attiva, anche da parte di studenti lavoratori e fuorisede, i laboratori sono concentrati il venerdì e il sabato: tale collocazione consente una frequenza più agevole ed evita sovrapposizioni con le altre attività didattiche.

Il calendario degli incontri di tirocinio indiretto, a frequenza obbligatoria, viene pubblicato annualmente tra luglio e settembre, in modo da consentire una maggiore pianificazione delle frequenze.

D.CDS.1.5.2 - Il corso è caratterizzato da un'ampia collegialità nella programmazione della didattica, che consente di rafforzare le azioni migliorative volte a superare le criticità riguardanti l'andamento delle carriere e l'elevato numero di studenti in difficoltà (studenti inattivi, studenti che abbandonano il corso di studi, studenti che maturano ogni anno un numero esiguo di CFU) e di garantire un attento monitoraggio delle azioni migliorative progettate/avviate.

Al fine di una più efficiente pianificazione e coordinamento della didattica, ogni anno il Presidente monitora i progetti formativi dei singoli insegnamenti, pur nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascun docente. Tali incontri consentono sia di evitare sovrapposizioni fra insegnamenti, sia di creare collegamenti interdisciplinari (in particolare per gli insegnamenti a contratto), sia di valutare in modo condivisivo i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Durante i Consigli di CdS il Presidente propone e discute con il collegio soluzioni organizzative rispetto alla pianificazione e all'erogazione dei diversi insegnamenti (a titolo esemplificativo vd. All. 1). Nelle riunioni del Gruppo di Riesame sono considerate e discusse anche le richieste degli studenti in merito all'organizzazione del calendario della didattica (All. 2).

Punti di Forza:

- Il CdS pianifica l'erogazione della didattica ripartendo le attività didattiche in maniera bilanciata nei semestri e concentrando i laboratori nei giorni di venerdì e sabato per consentire una frequenza più agevole ed evitare sovrapposizioni con le altre attività didattiche.
- Il calendario degli incontri di tirocinio indiretto, a frequenza obbligatoria, viene pubblicato annualmente tra luglio e settembre, in modo da consentire una maggiore pianificazione delle frequenze.
- Il luogo privilegiato della pianificazione e delle scelte organizzative per l'erogazione delle attività didattiche è il Consiglio di corso di studi.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 15 giugno 2023

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 2 dell'OdG

File:Verbale n. 20 CdS 15 giugno 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-All. 2 Verbale del Gruppo di Riesame del 30 maggio 2024

Descrizione:

Dettagli: Punto n. 3 dell'OdG

File: Verbale del Gruppo di Riesame LM 85 bis 300524.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.5-All. 3 Orario lezioni (I anno, a titolo esemplificativo)

Descrizione:

Dettagli: <https://lumsa.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=5f69975cc70dea0012b9406b>

- **Titolo:** D.CDS.1.5-All. 4 Calendario laboratori e incontri di tirocinio

Descrizione:

Dettagli: <https://lumsa.it/it/tirocinio-indiretto-lm-85bis-roma>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** verbale del gruppo di riesame

Descrizione: verbale del gruppo di riesame del 30 maggio 2024

Dettagli:

- **Titolo:** Calendario pubblico delle lezioni

Descrizione: Calendario pubblico delle lezioni

Dettagli:

- **Titolo:** Relazione CPDS

Descrizione: Relazione annuale della CPDS 2022/2023

Dettagli:

- **Titolo:** Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 - L'Ateneo e il CdS propongono numerose attività di orientamento in ingresso e in itinere, al fine di favorire percorsi formativi adeguati da parte degli studenti. Gli obiettivi formativi e il percorso di studio del CdS vengono presentati e illustrati nell'ambito di tutti gli eventi relativi all'orientamento, al fine di favorire una scelta informata e consapevole da parte degli studenti, delle studentesse e delle loro famiglie.

In particolare, il CdS aderisce al progetto LUMSA "L'Università nelle Scuole", che consente ad Istituti o a singoli docenti delle Scuole Superiori, in prospettiva della scelta universitaria da parte dello studente, di prenotare lo svolgimento di una lezione universitaria nella propria scuola.

In aggiunta si segnala:

- attività di promozione diretta del CdS attraverso i canali consueti (Open day virtuali e in presenza, comunicazioni e-mail, sportello di orientamento);

- attività di promozione indiretta del CdS attraverso la vasta offerta proposta dai PCTO sui temi relativi agli ambiti didattico-pedagogico o di educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e così via;

- produzione di tre video informativi sul CdS di durata differente;

- introduzione e aggiornamento di pagine web tematiche (tirocinio, rapporti con le scuole accoglienti, laboratori, Faq sulla tesi di laurea e sulla relazione di tirocinio).

D.CDS.2.1.2 - Oltre ai servizi di tutorato offerti dall'Ateneo e riportati nella [SUA-CdS](#), è presente un servizio di tutorato effettuato dai docenti incaricati, unitamente al Presidente del CdS sia in presenza, sia a distanza (tramite telefono / e-mail).

In tale contesto, la specificità del percorso formativo pone particolare enfasi sullo svolgimento del tirocinio. L'apposito ufficio di Ateneo si occupa del coordinamento e della gestione dei flussi di domanda e offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari per gli studenti e i laureati LUMSA. L'Ufficio gestisce i rapporti con i soggetti ospitanti (Istituzioni, Enti pubblici e privati, Società di pubblico interesse e Aziende operanti in vari settori) per la stipula della Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento e per la stesura dei documenti necessari allo svolgimento dei tirocini. A tale proposito, sono attualmente disponibili più di 2000 convenzioni con Enti, Istituzioni e Aziende, tra le quali 491 con scuole pubbliche e paritarie sull'intero territorio nazionale. I tirocini curriculari sono fruibili dagli studenti regolarmente iscritti. I tirocini extracurriculari, in base alle normative regionali, sono fruibili esclusivamente dai laureati. L'esperienza pratica, in ogni caso, ha come obiettivo la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro. La struttura del corso in SFP è tale per cui il tirocinio indiretto che ospita diverse attività e proposte orientate a rendere proficuo e consapevole il rapporto con il mondo della scuola, copre la maggior parte delle esigenze di preparazione al lavoro dei futuri insegnanti. Il tirocinio indiretto è anche l'ambito in cui gli studenti sono messi in condizione di confrontare le rispettive esperienze nella scuola e le loro prospettive di reclutamento (sulla scelta di inserirsi o meno nelle graduatorie per le supplenze durante gli studi, ad esempio). Proprio attraverso la sponda del tirocinio indiretto, presidiata dai tutor e dalle tutor distaccate dall'amministrazione scolastica, sono state avviate, all'a.a. 2023/2024 una serie di [attività in collaborazione con associazioni professionali, sindacati e scuole](#) per migliorare l'occupabilità degli studenti.

Da ultimo, all'inizio dell'anno accademico è prevista la [giornata di benvenuto alle matricole](#), nella quale il Presidente del CdS, il rappresentante degli studenti e il personale tecnico-amministrativo incontrano gli studenti del primo anno per presentarsi e dare informazioni su attività e corsi.

D.CDS.2.1.3 - Per quanto riguarda le azioni nel campo dell'orientamento in uscita e l'accompagnamento al mondo del lavoro, oltre che dai dati quantitativi disponibili, il CdS trae fruttuosi spunti e indicazioni dal dialogo periodico con gli *stakeholder*. Il confronto periodico e continuo con i portatori di interesse ha portato a iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro che tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Inoltre, rispetto alle iniziative finalizzate all'introduzione e all'accompagnamento al mondo del lavoro, il tirocinio diretto e indiretto svolge una attività fondamentale di "ponte" tra università e scuola. Attività di servizio prestato durante gli anni di studio sono, come da Regolamento, parzialmente riconosciute. In particolare, qualora le istituzioni scolastiche, statali e non statali, avessero necessità di personale, comunicano con i Tutor di tirocinio o con il Presidente le loro eventuali offerte, che vengono presentate agli studenti interessati nelle Classroom del tirocinio stesso.

A partire dall'a.a. 2023/2024 e in occasione dell'apertura delle Graduatorie Provinciali per le Supplenze, l'équipe di tirocinio ha preso

contatti con l'associazionismo professionale e con i sindacati e, con il supporto dell'Ufficio Orientamento, ha realizzato una pagina internet dedicata all'inserimento nel mondo del lavoro, non solo per i neolaureati, ma anche per gli studenti ancora in corso (All. 1).

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono numerose e ben articolate. Come si evince dal sito web, facilmente fruibile dallo studente in questa sezione, le attività promuovono una scelta consapevole. Le attività di orientamento in ingresso sono erogate congiuntamente all'Ufficio di Orientamento e alle strutture competenti sulla didattica. Il centro di Ateneo prepara materiale per l'orientamento e realizza l'orientamento online. L'orientamento in itinere è erogato anche grazie a Sportelli di Orientamento e Tutorato (Servizio di supporto al metodo di studio), gestiti da docenti e dottorandi.
- Le opinioni dello studente trovano particolare rilevanza all'interno del CdS, in particolare, come descritto nel Verbale 30 maggio 2024 incontro tutor tirocinio.pdf, allegato tra i documenti a supporto della valutazione. Le attività di tirocinio sono svolte adeguatamente, descritte in maniera chiara nelle schede di insegnamento sul web, facilmente reperibili, e rispondono appieno alle esigenze degli studenti di Scienze della Formazione Primaria LM-85bis.
- Le attività di orientamento in uscita, finalizzate al placement dei laureati, sono numerose.

Aree di miglioramento:

- Benché sul sito si elenchino le collaborazioni con associazioni professionali, sindacati e scuole per migliorare l'occupabilità degli studenti e proporre adeguate attività di orientamento in uscita, non vi è una adeguata descrizione delle attività che tali collaborazioni sviluppino ma solo le referenze di associazioni, enti, fondazioni, ecc...

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 1 Verbale della riunione équipe tirocinio del 30 aprile 2024

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 4 dell'OdG

File:Verbale 30 maggio 2024 incontro tutor tirocinio.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 2 Iniziative dell'Area Orientamento

Descrizione:

Dettagli:<https://www.lumsa.it/orientamento>

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 3 Percorsi di tirocinio

Descrizione:

Dettagli:https://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_ciclounico_lm85bis_percorsi_tirocinio

- **Titolo:**D.CDS.2.1-All. 4 SFP - Info utili per l'occupabilità nella scuola

Descrizione:

Dettagli:<https://lumsa.it/it/corsi/scienze-formazione-primaria-roma>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Pagine web

Descrizione:Pagine web dell'Ateneo

Dettagli:

- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1- Le conoscenze in ingresso sono definite e descritte annualmente attraverso il bando di ammissione in base al relativo decreto ministeriale, che fissa anche i livelli di competenza minima per l'area delle competenze linguistiche e di ragionamento logico, per quella delle conoscenze matematico-scientifiche e di cultura generale. Il bando è pubblicato ogni anno sul [sito web](#) di Ateneo alla pagina del corso di laurea magistrale.

D.CDS.2.2.2 - Il test di ammissione, per sua natura preselettivo, fissa implicitamente il livello di competenza minimo rendendo in tal modo molto limitata l'attivazione di OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). In ogni caso, gli esiti del test sono utilizzati per valutare le eventuali carenze e determinare gli OFA per ciascuno/a studente: da bando di ammissione, infatti, gli OFA sono obbligatori per coloro i quali, pur non avendo raggiunto il punteggio soglia, possono comunque iscriversi nei posti eventualmente rimasti disponibili.

D.CDS.2.2.3 - Le eventuali carenze evidenziate a seguito del test di ammissione sono comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza, e sono attivate iniziative didattiche di sostegno per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi. La natura degli OFA si stabilisce, infatti, a partire dai risultati ottenuti al test nell'anno di riferimento (a titolo esemplificativo vd. All. 1), e in base a tali risultati il CdS individua le attività integrative necessarie e le comunica agli/alle studenti.

È da segnalare, inoltre, in ragione della particolare composizione del bacino di utenza del CdS, la presenza, nel Regolamento per gli studenti e le studentesse non madrelingua italiani dell'obbligo al raggiungimento del livello C1 entro il quarto anno di corso.

Sono state inoltre attivate due settimane dedicate all'Autovalutazione (AVA), stabilite per tutti i CdS in seno al consiglio di Dipartimento. Durante tali settimane (una per semestre) i docenti propongono agli studenti attività di approfondimento o di autovalutazione o ancora di valutazione formativa per verificare la presenza di eventuali lacune nei prerequisiti di studio e rendere in tal modo gli studenti maggiormente autonomi nell'organizzazione del proprio studio.

D.CDS.2.2.4 - Non applicabile.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate e descritte, attraverso il bando di ammissione in base al relativo decreto ministeriale, che fissa anche i livelli di competenza minima per le varie aree di competenza previste.
- Le eventuali carenze sono individuate per le diverse aree di conoscenza e comunicate agli studenti; l'attribuzione degli OFA viene chiaramente descritta.
- Il CdS attiva iniziative didattiche di sostegno, mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Aree di miglioramento:

non presenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico 2024/2025

Descrizione:

Dettagli:Art. 6

File:LM85bis - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.2-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 9 febbraio 2024

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 1 dell'OdG

File:Verbale n. 23 CdS 9 febbraio 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Regolamento del CdS

Descrizione:Regolamento 2023-2024 e 2024-2025

Dettagli:

- **Titolo:**Bando per l'ammissione al corso di laurea

Descrizione:Bando per l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) anno accademico 2024-2025

Dettagli:

- **Titolo:**RISULTATI TEST

Descrizione:RISULTATI TEST 13 SETTEMBRE 2024

Dettagli:

- **Titolo:**verbale del Consiglio di Corso di Studi

Descrizione:verbale del Consiglio di Corso di Studi n. 23 del 9 feb 2024

Dettagli:

- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 - L'organizzazione della didattica è fortemente orientata alla professionalizzazione dello studente, e favorisce l'autonomia anche attraverso la presenza di laboratori che consentono di tradurre in progettualità didattica quando appreso nelle discipline curriculari. In tali attività gli/le studenti sono affiancati da tutor e docenti, e allo stesso tempo stimolati ad applicare le competenze acquisite nella didattica curricolare.

D.CDS.2.3.2 - Il CdS contempla un certo grado di flessibilità nelle modalità di erogazione della didattica, al fine di andare incontro a specifiche esigenze degli/delle studenti/studentesse.

Per quanto riguarda l'organizzazione di percorsi flessibili nell'ambito delle attività con obbligo di frequenza, a partire dall'a.a. 2016/2017 il CdS ha previsto l'attivazione di una didattica *blended* per alcuni laboratori (ad es. quelli di Tecnologie per l'apprendimento e quello di Apprendimento Multimediale), modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 - A partire dall'a.a. 2017/2018 è stato digitalizzato il procedimento di richiesta di esonero dalla frequenza per gli studenti lavoratori ([modulo online](#)). Pur lasciando ampio margine ai docenti di formulare la propria proposta di progetto formativo, è stato suggerito di limitare le disparità di carico didattico tra frequentanti e non frequentanti, per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori.

Si segnala inoltre l'attivazione, presso l'Ateneo, del [Servizio di Supporto al Metodo di Studio](#) che utilizza un approccio metacognitivo volto a stimolare la riflessione personale tanto sulle risorse emotive e cognitive di ciascuno/a, quanto sui punti di maggiore debolezza.

Per gli studenti non madrelingua italiani che vogliano approfondire elementi di lingua e cultura italiana, è stato attivato un apposito corso a frequenza obbligatoria (vd Regolamento).

Sono state inoltre attivate due settimane dedicate all'Autovalutazione (AVA), stabilite per tutti i CdS in seno al consiglio di Dipartimento. Durante tali settimane (una per semestre) i docenti propongono agli studenti attività di approfondimento o di autovalutazione o ancora di valutazione formativa per verificare la presenza di eventuali lacune nei prerequisiti di studio e rendere in tal modo gli studenti maggiormente autonomi nell'organizzazione del proprio studio.

D.CDS.2.3.4 - Ai sensi delle disposizioni normative vigenti per gli studenti con DSA su strumenti compensativi e misure dispensative, agli studenti disabili iscritti all'università sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici oltre ad appositi servizi di tutorato specializzato. In particolare, la Commissione di Ateneo per studenti con DSA e disabilità comunica al Presidente di CdS gli elenchi degli studenti eventualmente interessati in ciascun anno accademico e mette a disposizione un servizio di consulenza settimanale gratuito, al quale gli studenti possono accedere autonomamente. La Commissione ha inviato tutti i riferimenti normativi e le note sul sistema di segnalazione in ESSE3 (All. 1) che sono state inviate a tutti i docenti del corso. Tutti i docenti sono pertanto consapevoli delle specifiche necessità e dei bisogni compensativi di ciascuno/a studente, e adotta le misure compensative necessarie sia quanto alla didattica sia quanto alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Punti di Forza:

- La didattica è organizzata per favorire la professionalizzazione dello studente tramite attività didattiche e laboratoriali con affiancamento da parte di tutor e docenti al fine di sviluppare abilità e competenze che consentano di tradurre in progettualità le conoscenze acquisite durante i corsi.
- Sono previste differenti modalità di erogazione nella didattica per andare incontro alle esigenze delle diverse tipologie di studenti (ad esempio, studenti lavoratori).
- I percorsi didattici e le iniziative di supporto a favore delle diverse tipologie di studenti sono chiaramente descritti nel "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta e studente in situazione di difficoltà", reperibile dalla pagina web del sito d'Ateneo.
- L'Ateneo dispone di una Commissione per gli studenti DSA che si occupa (come riferito nell'Allegato 1) di inviare ai docenti tutti i riferimenti normativi e le specifiche necessità dei bisogni compensativi di ciascuno/a studente, adottando le misure

compensative necessarie sia quanto alla didattica che alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il CdS consideri i laboratori occasioni per applicare le competenze acquisite nella didattica curricolare, alcuni studenti lamentano una impostazione troppo frontale e poco esperienziale.
- Le evidenze raccolte hanno permesso di rilevare che solo un laboratorio (di tecnologie didattiche di 40 ore) è erogato in parte a distanza rispetto ai 4 che potrebbero farlo e adottano modalità non uniformi nella rilevazione delle presenze per gli studenti che frequentano a distanza.
- I percorsi differenziati che disciplinano il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazioni di difficoltà, e le relative agevolazioni ed iniziative dedicate alle loro esigenze, non sono stati riportati anche nel Regolamento (fruibile agli studenti).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di prestare attenzione affinché i laboratori abbiano una impostazione meno frontale e più esperienziale.
- Si raccomanda di adottare modalità uniformi nella rilevazione delle presenze per gli studenti che frequentano a distanza.

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico 2024/2025

Descrizione:

Dettagli:Art. 6, comma 2

File:LM85bis - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3-All. 1 Nota sul sistema di segnalazione in ESSE3

Descrizione:

Dettagli:

File:NOTE SUL NUOVO SISTEMA DI SEGNALAZ AGLI ESAMI DEGLI STUDENTI CON DSA E DISABILITA'.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-All. 2 Servizio di supporto al Metodo di studio

Descrizione:

Dettagli:https://www.lumsa.it/corsi_servizio_supporto_metodo_studio

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Relazione CPDS

Descrizione:Relazione della CPDS 2022/2023

Dettagli:

- **Titolo:**Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta e studente in situazione di difficoltà
Descrizione:Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta e studente in situazione di difficoltà

Dettagli:

- **Titolo:**Pagine web dell'Ateneo

Descrizione:Pagine web dell'Ateneo

Dettagli:

- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 - Il CdS, in linea con gli obiettivi generali del PTS di Ateneo, delle linee di sviluppo specifiche dell'area ricerca e internazionalizzazione, e con gli obiettivi più specifici del Dipartimento, individuati nel relativo documento di attuazione, promuove l'internazionalizzazione della didattica e la mobilità degli/delle studenti/studentesse. Dall'analisi degli indicatori del Gruppo B emerge dal 2022 una ripresa netta dopo lo stallo dovuto all'emergenza pandemica, con un dato in miglioramento rispetto al 2019, in particolare nell'iC10 e iC10bis. Rispetto agli studenti laureati entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), il dato del 2023 è stabile rispetto al 2022. Un leggero incremento si registra invece nella percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero, pur confermando il carattere multiculturale dell'utenza del corso (30.5% nel 2023 contro 25.8% nel 2022) (All. 1).

Gli organi del CdS sono consapevoli che il carico didattico del Corso, sia delle lezioni, dei laboratori e degli incontri di tirocinio indiretto, possono rendere particolarmente oneroso per molti studenti un eventuale periodo di studio all'estero. In particolare, ad esempio, la realizzazione del tirocinio diretto a scuola, non riconosciuto dal MIM se effettuato all'estero (nemmeno in scuole italiane), così come gli effetti dei due anni di emergenza pandemica, hanno inciso negativamente sulle partenze.

Si segnala tuttavia l'attivazione, ad opera del referente Erasmus del CdS, di uno sportello di consulenza che ha proposto nell'a.a. 2022/2023 cinque incontri informativi online con gli studenti di primo e terzo anno, con la finalità di supportare gli studenti nella compilazione delle domande, indirizzando al meglio le scelte degli studenti in merito agli Atenei e ai corsi da frequentare all'estero. È stata inoltre esperita con successo la mobilità BIP (Blended intensive programme) nell'ambito dell'Erasmus+, già a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2023/2024 in Spagna e ancora in programma a Porto, in Portogallo, sui temi dell'Intercultura e della cittadinanza globale. Attraverso i Bip, l'Ufficio relazioni internazionali ha anche ampliato le sedi disponibili per la mobilità degli studenti (All. 2).

In aggiunta a questo, già a partire dall'a.a. 2016/2017, per regolamentare e allo stesso tempo incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di internazionalizzazione è stato stabilito da Regolamento l'attribuzione di un punto in più agli studenti con percorso Erasmus in seduta di laurea.

D.CDS.2.4.2 - Il CdS ha partecipato al Coordinamento nazionale dell'iniziativa eTwinning ITE organizzato da INDIRE nel 2024. Per le sue caratteristiche di flessibilità, sostenibilità e apertura all'innovazione e al confronto nazionale e internazionale, eTwinning risulta infatti particolarmente indicato per la formazione dei futuri insegnanti chiamati a operare sempre più in contesti multiculturali, a utilizzare le TIC nella didattica quotidiana, a supportare la comunicazione e l'apprendimento in lingua straniera, a lavorare per progetti coinvolgendo gli alunni in maniera attiva e sviluppando percorsi personalizzati di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave e l'inclusione. Si è proceduto a fare richiesta per aderire all'iniziativa a partire dall'a.a. 2024/2025. In aggiunta a questo si segnala la partecipazione di *visiting professor* nel corso degli anni ad incontri dei corsi istituzionali (a titolo esemplificativo: nell'a.a. 2016/2017 il Prof. J. Krek, Università di Lubiana, e successivamente i Prof. R. Petani e J. Vrkic Dimic, Università di Zadar, nell'a.a. 2022/2023 la prof. A. Jiménez Vivas dell'Università Pontificia di Salamanca, nell'a.a. 2024/2025 sarà ospitata la Prof. S.A. Santos dell'Università di Porto). Sebbene occasionali, queste iniziative consentono di porre le fondamenta per la costruzione di accordi per il rilascio congiunto di titoli.

Punti di Forza:

- Numerosi sono gli accordi vigenti con altri Atenei esteri, come riportato nel file di "COOPERATION AGREEMENTS", che argomenta correttamente l'importanza dell'esperienza internazionale degli studenti all'interno dell'offerta formativa del Corso di Studi. Il CdS, attraverso iniziative dell'Ateneo e specifiche del corso, risulta promuovere attivamente l'apprendimento internazionale. Sono previsti in tal senso strumenti e iniziative adeguati a integrare una dimensione internazionale nella didattica, come emerge anche dalla scheda di Monitoraggio caricata a supporto dall'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Gli indicatori dell'internazionalizzazione (Scheda di monitoraggio del Corso di Studio - 06/04/2024: iC10, iC10bis e iC11) mostrano percentuali molto basse rispetto al benchmark di riferimento (media area geografica non telematici).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento didattico 2024/2025
Descrizione:Art. 18, comma 3
Dettagli:
File:LM85bis - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - 2025.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.4-All. 1 Scheda di Monitoraggio
Descrizione:
Dettagli:Si veda in particolare gli indicatori del Gruppo B
File:Scheda Monitoraggio LM85bis 06_04_2024.pdf
 - **Titolo:**D.CDS.2.4-All. 2 Verbale del Gruppo di Riesame del 30 maggio 2024
Descrizione:
Dettagli:Punto n. 2 dell'OdG
File:Verbale del Gruppo di Riesame LM 85 bis 300524.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Cooperation Agreements
Descrizione:Cooperation Agreements
Dettagli:
 - **Titolo:**Bando mobilità per Studio
Descrizione:Bando mobilità per Studio a.a. 2024-2025
Dettagli:
 - **Titolo:**pagine web dell'Ateneo
Descrizione:pagine web
Dettagli:
 - **Titolo:**Scheda di monitoraggio
Descrizione:Scheda di monitoraggio del Corso di Studio - 06/04/2024
Dettagli: iC10, iC10bis e iC11
 - **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza
Descrizione:
Dettagli:
-

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Le modalità di verifica di ciascun insegnamento sono state, già a partire dall'a.a. 2016/2017, sottoposte ad un dettagliato monitoraggio allo scopo di:

- verificarne la congruenza rispetto agli obiettivi cognitivi prefissati;
- chiarirne, ove necessario, la funzione (se formativa-intermedia o sommativa-finale);
- verificare la chiarezza delle informazioni rispetto alle modalità di esame.

Il monitoraggio restituisce un quadro necessariamente variegato, determinato dalla commistione di materie umanistiche e scientifiche propria del CdS che si rispecchia nella necessità di utilizzare tipologie di prove diverse. Tale monitoraggio viene effettuato a cadenza annuale, contattando ove necessario il titolare dell'insegnamento per concordare eventuali revisioni e integrazioni.

Rispetto agli indicatori presenti nella Scheda di monitoraggio, la flessione registrata nel 2020 e nel 2021 probabilmente imputabile all'emergenza pandemica sia nella percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è stata recuperata nel 2022 (iC13, pari a 81.4% nel 2021 contro il 95.5% del 2022) sia nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16, pari a 75.2% nel 2021 contro l'89.6% nel 2022) (All. 1).

Da ultimo, per favorire l'immissione nelle Graduatorie Provinciali per le Supplenze, è stata confermata nel corso degli anni sia una settimana a metà maggio per appelli d'esame dedicati sia la sessione di laurea di giugno, che consente agli studenti di ottenere il titolo in tempo utile per partecipare alle selezioni.

Il calendario delle date di verifica dell'apprendimento viene pubblicato solitamente entro il mese di dicembre per l'intero anno accademico dando modo agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Gli esiti delle verifiche dell'apprendimento vengono analizzati dal corso di studi per verificare l'andamento delle stesse e soprattutto per monitorare l'eventuale presenza di insegnamenti che in percentuale risultano difficoltosi da superare per gli studenti, allo scopo di identificare eventuali azioni correttive finalizzate ad una attenta gestione delle carriere. Dal presente anno accademico, mediante il cruscotto dati di Ateneo è possibile monitorare l'andamento delle prove d'esame per ciascun insegnamento, effettuare comparazioni e evidenziare criticità specifiche.

Punti di Forza:

- Il CdS programma le date delle verifiche dell'apprendimento dei diversi insegnamenti e le prove finali per evitare sovrapposizioni.

Aree di miglioramento:

- L'autovalutazione si sofferma principalmente sulle modalità di verifica dell'apprendimento che è però argomento del punto di attenzione D.CDS.1.4 e ivi discusso. Non emerge pertanto un puntuale e documentato processo di pianificazione e monitoraggio delle date di esame dei diversi insegnamenti volto a consentire una corretta organizzazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.
- Non si rilevano adeguate evidenze che il CdS abbia, non solo pianificato, ma anche eseguito un'efficace azione di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.
- Il CdS afferma che il monitoraggio delle prove finali è in capo all'equipe di tirocinio ma tale processo, e la sua discussione in seno al Consiglio di CdS, non è documentato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di attuare in maniera strutturata e documentare adeguatamente le attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.5-All. 1 Scheda di Monitoraggio
Descrizione:
Dettagli:Si veda in particolare gli indicatori del Gruppo E
File:Scheda Monitoraggio LM85bis 06_04_2024.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento del PQA
Descrizione:Linee guida per la compilazione della scheda di insegnamento del PQA
Dettagli:
 - **Titolo:**scheda di monitoraggio
Descrizione:scheda di monitoraggio
Dettagli:
 - **Titolo:**Calendario degli esami di profitto
Descrizione:Calendario degli esami di profitto
Dettagli:
 - **Titolo:**Relazione CPDS
Descrizione:Relazione annuale A. A. 2022/2023 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Umane
Dettagli:
 - **Titolo:**MyLumsa
Descrizione:MyLumsa
Dettagli:
 - **Titolo:**scheda Almalaurea
Descrizione:scheda Almalaurea
Dettagli:
 - **Titolo:**VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME
Descrizione:VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA del 30 maggio 2024
Dettagli:
 - **Titolo:**Pagine web dell'Ateneo
Descrizione:Pagine web dell'Ateneo
Dettagli:
 - **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza
Descrizione:
Dettagli:
-

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

NON APPLICABILE

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 - 3.1.2 - Il numero dei docenti e dei tutor è adeguato alle esigenze didattiche del Corso, anche con riferimento alle attività formative professionalizzanti e ai tirocini, sia sul piano quantitativo che qualitativo, e tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Per ciò che concerne l'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, pari al 31,8%) si segnala nel 2023 una inversione di tendenza positiva già presente nel 2022 rispetto all'anno precedente, anche se resta uno scostamento rispetto alla media dell'area geografica.

La percentuale di docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti il CdS è pari al 100% (iC08). Il quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo è pari al 39,5% della numerosità totale degli iscritti (iC05) ed è di poco superiore al dato nazionale (All. 1).

D.CDS.3.1.3 - Nell'assegnazione degli insegnamenti è valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Ciò è reso possibile specialmente attraverso il continuo monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti del CdS, che viene funzionalizzata a rispondere agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Inoltre, le attività di didattica integrata consentono di valorizzare e di mettere a sistema le competenze scientifiche dei docenti.

Per la selezione dei docenti a contratto, l'Ateneo ha istituito la creazione di un albo di idonei organizzato per SSD e per tipologia di attività didattica (curricolare o integrativa). Tale procedura, che attraverso un bando e una selezione pubblica individua una serie di docenti le cui competenze didattiche, scientifiche e professionali sono valutate in riferimento ai SSD presenti nel Corso, consente di rendere più efficienti le selezioni che di anno in anno la Giunta di Dipartimento è chiamata ad effettuare; soprattutto, tale procedura consente al Dipartimento di selezionare, per ciascun corso, e per ciascun insegnamento, quei docenti che - presenti nella lista degli idonei per ciascun SSD - presentino un profilo più coerente con gli obiettivi formativi dei vari Corsi e dei singoli insegnamenti, garantendo così una maggiore qualità della didattica.

D.CDS.3.1.4 - Non applicabile.

D.CDS.3.1.5 - Durante l'anno accademico il CdS e il Dipartimento propongono numerose iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti sia a livello di Ateneo (Caffè sospeso, corsi su argomenti specifici, quali la valutazione formativa) sia di Cds (corso su Classroom; incontro sull'uso della LIM posizionata nell'aula multimediale). Durante le riunioni di CdS vengono discusse queste opportunità di sviluppo professionale, valutandone la coerenza con gli obiettivi e le necessità del Corso stesso, e sono sollecitate eventuali richieste di formazione specifiche (a titolo esemplificativo vd. All. 2). Queste attività sono state messe a sistema nel quadro del programma di *Faculty Development* previsto dal Piano triennale di sviluppo.

Tali iniziative consentono al CdS di promuovere e monitorare la partecipazione di docenti e/o tutor alle iniziative di formazione, in modo da favorire l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche anche in relazione ai profili tecnologici, e alla gestione del bilanciamento fra attività formative in presenza e a distanza.

Punti di Forza:

- I docenti risultano complessivamente adeguati in numero e coerenti con gli ambiti disciplinari dei singoli insegnamenti. I requisiti

relativi ai docenti di riferimento sono tutti rispettati.

- Nell'autovalutazione il CdS dichiara che "nell'assegnazione degli insegnamenti è valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti": da un controllo a campione tale valorizzazione risulta verificata, tranne qualche eccezione.
- Apprezzabile la creazione di un albo di idonei organizzato per SSD e per tipologia di attività didattica (curricolare o integrativa) finalizzato alla selezione dei docenti a contratto.
- Il CdS e il Dipartimento propongono diverse iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti.

Aree di miglioramento:

- Il CdS ha la necessità, evidenziata dalla scheda di monitoraggio, di aumentare la percentuale delle ore di docenza erogate dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.
- Non emerge un processo strutturato e documentato di assegnazione degli insegnamenti valorizzando il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 1 Scheda di Monitoraggio
Descrizione:
Dettagli:Si veda in particolare gli indicatori del Gruppo A ed E
File:Scheda Monitoraggio LM85bis 06_04_2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 9 febbraio 2024
Descrizione:
Dettagli:Punto n. 1 dell'OdG
File:Verbale n. 23 CdS 9 febbraio 2024.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.1-All. 3 Albo degli idonei
Descrizione:
Dettagli:<https://lumsa.it/it/docenze-a-contratto-albo-degli-idonei>

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SUA-CdS
Descrizione:SUA-CdS 2023
Dettagli:
- **Titolo:**Scheda di monitoraggio
Descrizione:Scheda di monitoraggio
Dettagli:
- **Titolo:**verbale del Consiglio di Corso di studi
Descrizione:verbale del Consiglio di Corso di studi Adunanza n° 19 del 17 aprile 2023
Dettagli:
- **Titolo:**verbale del Consiglio di corso di studi
Descrizione:verbale del Consiglio di corso di studi adunanza n° 23 del 9 febbraio 2024
Dettagli:
- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza
Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 - Le aule risultano di capienza adeguata (sono evidenziate alcune, limitate criticità in relazione alla mensa e alle dimensioni dell'aula studio) (All. 1) e le attrezzature funzionanti e costantemente mantenute. Eventuali servizi a supporto della didattica, nonché interventi tecnici relativi al funzionamento dell'attrezzatura sono tempestivi e risolutivi. Per mantenere costante la qualità della didattica, nonostante l'aumento degli iscritti, dall'a.a. 2021/2022 i turni di laboratorio sono aumentati (da due a tre) mentre i gruppi di tirocinio sono quattro per anno.

In particolare, le aule sono adeguate alla numerosità di studenti frequentanti il CdS e i laureati, come risulta dai dati Almalaurea, si dichiarano soddisfatti delle aule (75,4% contro il 31,8% della classe di laurea) e delle postazioni informatiche (80,9% contro il 55,6% della classe) (All. 2).

D.CDS.3.2.2 - Le attività didattiche del CdS sono efficacemente supportate dalla Segreteria di Dipartimento, che assicura l'organizzazione dell'orario, dell'attribuzione delle aule sia nei periodi di lezione sia nei periodi d'esame. Pur non essendovi personale tecnico-amministrativo esclusivamente dedicato ai singoli CdS, la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS, centralizzata in seno alla segreteria di dipartimento, garantisce comunque un efficace supporto amministrativo alle attività del Corso.

Alcune unità di personale sono comunque destinate, sulla base di una organizzazione interna degli uffici, alla gestione del Corso di Studio, dei Consigli di CdS, e dell'organizzazione delle sedute di laurea, pianificate su base semestrale.

D.CDS.3.2.3 - Esiste una programmazione dettagliata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, con responsabilità e obiettivi chiaramente definiti e coerenti con le attività formative del CdS oltre che con le politiche di Ateneo. La direzione amministrativa determina l'organigramma degli uffici di supporto e il calendario accademico per i servizi di supporto didattico agli studenti. Questo ha garantito un supporto efficiente e mirato alle esigenze del corso.

D.CDS.3.2.4 - La formazione del personale tecnico-amministrativo è programmata dalla Direzione Generale, in accordo con gli altri organi accademici. Il personale tecnico-amministrativo ha partecipato attivamente ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo. In particolare, la formazione ha riguardato il sistema AVA 3.0, la normativa sulla privacy ed il nuovo regolamento GDPR. Questo ha migliorato le loro competenze e la qualità del supporto fornito. Periodicamente il CdS acquisisce i dati sul monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo impegnato nel supporto alle attività formative del Corso di Studio, a corsi di formazione e aggiornamento professionale.

D.CDS.3.2.5 - Tutti i servizi di supporto sono facilmente fruibili dagli studenti anche con l'ausilio del personale tecnico-amministrativo e in orari compatibili con le attività didattiche. Gli uffici ricevono sia in presenza che tramite modalità telematiche concordate (e-mail, videoconferenza tramite Google Meet ecc.). I servizi per la didattica sono descritti nelle [pagine](#) del sito web dedicate al Corso di Laurea e al Dipartimento.

Punti di Forza:

- Tutte le aule sono "tutte dotate di computer, video-proiettore con telo incorporato, lettore DVD ed altra strumentazione informatica".
- Le attività didattiche del CdS sono supportate dalla Segreteria di Dipartimento e il personale TA a disposizione del CdS sta crescendo numericamente.
- Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo viene programmato di concerto con il Responsabile della Direzione Generale e con la Coordinatrice che attribuisce gli incarichi e definisce le scadenze.
- Per il personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS è prevista la partecipazione ad attività di formazione, il cui

monitoraggio non è però adeguatamente documentato.

- I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS, anche sulla base dei colloqui, risultano complessivamente adeguati, sebbene non si riscontrino adeguate attività di monitoraggio.

Aree di miglioramento:

- Sebbene aule e laboratori abbiano mediamente una buona capienza, non sempre risultano adeguate alla numerosità degli studenti.
- La pianificazione e il monitoraggio degli aspetti previsti dal presente punto di attenzione non sono adeguatamente documentati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-All. 1 Soddisfazione studenti Dati AlmaLaurea (Aprile 2024)

Descrizione:

Dettagli:

File:Dati AlmaLaurea LM-85bis 290424.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-All. 2 Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022/2023

Descrizione:

Dettagli:Si veda in particolare pag. 24

File:Relazione CPDS Scienze Umane 2022-2023_24.01.24.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**SUA-CdS

Descrizione:SUA-CdS 2023

Dettagli:

- **Titolo:**Almalaurea

Descrizione:dati Almalaurea

Dettagli:

- **Titolo:**Relazione CPDS

Descrizione:Relazione CPDS 2022-2023 del 24.01.24

Dettagli:

- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 - Il Cds effettua incontri periodici con le parti sociali. Gli ultimi incontri con le parti sociali e con il Comitato d'indirizzo (All. 1 e 2) nei quali sono intervenuti dirigenti scolastici, insegnanti, esperti della scuola e rappresentanti dell'associazionismo hanno prodotto alcune raccomandazioni, nello specifico:

- il Comitato di Indirizzo ha espresso un generale plauso rispetto all'offerta formativa posta in essere per la coorte 2023/2024. Ha sottolineato la rilevanza, sia negli insegnamenti, sia nei laboratori e nelle attività di tirocinio del ruolo della scuola dell'infanzia, e la centralità dell'Educazione civica e alla cittadinanza nella formazione dei futuri insegnanti;

- le Parti sociali hanno confermato l'apprezzamento già riscontrato nei precedenti anni rispetto alla proposta formativa del corso, con particolare riferimento alla varietà di laboratori a scelta e, in generale, alla struttura della parte professionalizzante del corso, con particolare riferimento al tirocinio indiretto. Hanno confermato la disponibilità all'accoglienza degli studenti presso le istituzioni aprendo alla possibilità di realizzare progetti di Ricerca-formazione in sinergia con l'Ateneo (ad esempio sulla costituzione di un archivio digitale di video sulle pratiche didattiche finalizzato alla formazione dei futuri insegnanti). Da ultimo, sono stati indicati, tra i temi possibili per il corso gratuito che il CdS organizza per gli insegnanti delle scuole accoglienti, quelli più urgenti, ossia: gestione della classe, inclusione nelle pratiche didattiche, comunicazione e valutazione.

È pertanto continua l'attenzione per il miglioramento del Corso di Studio, per garantire l'aderenza al mercato del lavoro e per far fronte agli effetti dei mutati scenari internazionali.

D.CDS.4.1.2 - Il CdS offre numerose occasioni per favorire il contributo di docenti e studenti al miglioramento delle attività. Durante il monitoraggio annuale del CdS, il consiglio discute eventuali possibilità di aggiornamento, miglioramento o revisione del Corso di Studio, prendendo in considerazione i rilievi del Gruppo AQ e del comitato di indirizzo. Un'altra occasione per valutare gli ambiti di miglioramento è la consultazione con le parti sociali. In generale, in ogni riunione del Consiglio di Corso di Studio vengono esaminati aspetti legati all'andamento del CdS e, in quell'occasione, docenti, rappresentanti degli studenti e personale tecnico-amministrativo possono esprimere le proprie opinioni e proporre suggerimenti di miglioramento, contribuendo al funzionamento del CdS identificando problematiche, analizzandone le cause e proponendo soluzioni. Inoltre, gli studenti possono esprimere suggerimenti relativi ai singoli insegnamenti e all'intero corso di studi attraverso il questionario per la valutazione della didattica. Tutti questi profili sono oggetto di riunioni periodiche del gruppo di riesame (All. 3 e 4). In quest'ottica, la fluidità dei flussi informativi e la condivisione del processo di riesame volto al miglioramento continuo del Corso di Studio favorisce la tracciabilità del coinvolgimento sia formale sia sostanziale degli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità.

D.CDS.4.1.3 - Il CdS analizza annualmente il questionario Valstat finalizzato a rilevare l'opinione degli studenti. Tale questionario mostra per l'a.a. 2022/2023 percentuali positive e stabili sulla quasi totalità delle variabili considerate (All. 5).

In merito alla soddisfazione complessiva degli studenti relativa al Corso di studi i dati mostrano infatti un tasso di studenti complessivamente soddisfatti pari al 95.8% (92.5% per i non frequentanti), un dato in linea con quello dell'anno accademico precedente (96.5%). La rilevazione Almalaurea rivela che il 94.4% degli studenti si iscriverebbe al medesimo Corso di studi, un dato superiore alla media nazionale (All. 6).

In aggiunta alle procedure previste dalle Linee AQ in merito alla consultazione delle parti sociali e al coinvolgimento della componente studentesca nei processi organizzativi e gestionali, sono stati realizzati con un approccio *bottom-up*, ovvero a partire dalle esigenze degli studenti e con la loro collaborazione un questionario online aggiuntivo rispetto a Valstat su temi specifici. I risultati sono stati presentati dal Rappresentante degli studenti al gruppo di riesame e in occasione del monitoraggio del buon andamento del CdS e da ultimo inseriti nella relazione della Commissione paritetica. (All. 7).

D.CDS.4.1.4 - Eventuali reclami degli studenti vengono effettuati attraverso il rappresentante degli studenti alla Commissione Paritetica/Consiglio di CdS o all'Orientamento e discusse nelle riunioni del Gruppo di riesame. Queste procedure, oltre ad una comunicazione diretta tra Presidente di CdS e Rappresentante degli studenti, consentono di venire a conoscenza dei problemi eventualmente emergenti e di proporre soluzioni tempestive (a titolo esemplificativo vd. All. 8).

Per i reclami di natura individuale, il Corso di Laurea utilizza il [form](#) predisposto dall'Ateneo.

In tale procedura si evidenzia come le istanze individuali vadano prima indirizzate alla rappresentanza studentesca e, nel caso in cui lo studente ritenga necessario l'accesso diretto agli organi accademici, può usufruire della procedura normata dalla suddetta procedura.

In generale, vi è una piena e completa partecipazione della componente studentesca al processo di riesame, unitamente all'individuazione di canali di segnalazione delle problematiche che siano fruibili e realmente utilizzati.

D.CDS.4.1.5 - Tutte le criticità segnalate sono attentamente prese in considerazione dal Gruppo di riesame e quindi dal Consiglio del CdS. Una volta individuate le possibili cause alla base delle problematiche, il Consiglio del CdS identifica gli interventi correttivi da applicare. La documentazione di questa attività è accessibile sia attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale, sia tramite appositi punti nei verbali delle riunioni del Consiglio di CdS (a titolo esemplificativo vd. All. 8).

Punti di Forza:

- Il CdS consulta periodicamente le parti interessate (PI) in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, come si può notare dai verbali allegati all'autovalutazione.
- I docenti e gli studenti hanno numerose possibilità per rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, soprattutto attraverso i questionari (Valstat, form per i reclami di natura individuale, Modulo Google per i docenti, ecc.).
- Il CdS valorizza e promuove i contributi di docenti e studenti (analisi dei questionari), laureandi e laureati per definire azioni di miglioramento in ottica AQ.
- Il CdS dispone di form per i reclami di natura individuale che è facilmente accessibile dal sito.
- Il CdS analizza i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Sebbene dagli incontri a distanza con la CPDS emerge che la relazione della CPDS è discussa in Consiglio di corso di studio al fine di attuare eventuali azioni di miglioramento, tale processo non è adeguatamente pianificato né documentato dal CdS.
- Il CdS non prevede una modalità per effettuare reclami in forma anonima.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 1 Verbale del Comitato di Indirizzo del 30 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale comitato 30112023.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 1 Verbale del Comitato di Indirizzo dell'11 ottobre 2022

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale comitato indirizzo 11_10_2022.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 3 Verbale del Gruppo Riesame del 30 maggio 2024

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale del Gruppo di Riesame LM 85 bis 300524.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 4 Verbale del Gruppo Riesame del 31 ottobre 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME LM 85 bis 311023.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 5 Risultati delle valutazioni delle opinioni degli studenti 2022/2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Risultati Valstat 2022 2023.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 6 Dati AlmaLaurea sulla condizione occupazionale (aprile 2024)

Descrizione:

Dettagli:

File:Dati AlmaLaurea LM-85bis 290424.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 7 Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022/2023

Descrizione:

Dettagli:Si veda in particolare pag. 25

File:Relazione CPDS Scienze Umane 2022-2023_24.01.24.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-All. 8 Verbale del Consiglio di CdS del 13 aprile 2022

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 4 dell'OdG

File:Verbale n. 14 CdS 13 aprile 2022.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Verbale del Comitato di Indirizzo

Descrizione:Verbale del Comitato di Indirizzo del 30 novembre 2023

Dettagli:

-
- **Titolo:**Verbale del Comitato di Indirizzo

Descrizione:Verbale del Comitato di Indirizzo dell'11 ottobre 2022

Dettagli:

-
- **Titolo:**verbale del Consiglio di corso di studi

Descrizione:verbale del Consiglio di corso di studi Adunanza n° 05 del 19 novembre 2018

Dettagli:

-
- **Titolo:**RELAZIONE CPDS

Descrizione:RELAZIONE ANNUALE A. A. 2022/2023 Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Umane

Dettagli:

-
- **Titolo:**VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI

Descrizione:VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI Adunanza n° 14 del 13 aprile 2022

Dettagli:

-
- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 - Il CdS ha realizzato in due riprese, negli anni precedenti all'emergenza pandemica, attività collegiali per la revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dapprima con l'area scientifica (discipline quali: Didattica della Matematica, Didattica della Fisica, Didattica delle Scienze e così via) (All. 1) e successivamente con l'intero gruppo di docenti, incardinati e a contratto (All. 2).

D.CDS.4.2.2 - Il CdS è attivo a livello nazionale e in rete con gli altri CdS di Scienze della Formazione primaria (in questo momento, peraltro, il Presidente è anche vice-coordinatore del Coordinamento Nazionale dei Cds LM85 bis, prof.ssa Chiara Bertolini). Rispetto alle innovazioni didattiche nella formazione degli insegnanti, si segnala che la LUMSA è entrata a far parte di un Centro Interateneo su questi temi che annovera tredici università italiane, il [CRESPI](#). Da questi contatti e dal confronto con le parti interessate discende una revisione dei contenuti degli insegnamenti (a titolo esemplificativo, si veda il programma dell'insegnamento di Docimologia che a partire dall'introduzione dell'OM n.172 nel dicembre 2020 sulla valutazione nella scuola primaria è stato rinnovato) e dell'aggiornamento dell'offerta formativa (ad esempio con l'introduzione dei laboratori di Educazione civica e alla cittadinanza e di Uso della voce nella didattica) al fine di garantire la formazione di una figura professionale in sintonia con le esigenze del mondo della scuola.

D.CDS.4.2.3 - In merito all'analisi e al monitoraggio del percorso di studio, i dati relativi al percorso degli studenti del CdS, come il numero di studenti, la loro provenienza, l'evoluzione del percorso nel corso degli anni e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo, vengono costantemente confrontati con quelli della stessa classe a livello nazionale. Tale confronto è finalizzato a valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento implementate nel corso degli anni dal CdS.

Il confronto su base regionale e nazionale è realizzato, in particolare, attraverso l'analisi degli indicatori forniti dal Ministero (All. 3). Tale analisi viene condotta dal gruppo di riesame, presentata quindi dal Presidente al consiglio di CdS ogni qual volta sia disponibile un aggiornamento sulla scheda [SUA](#). Questo approccio consente una valutazione completa e approfondita del rendimento del Corso di Studi, confrontando i risultati ottenuti con quelli di altre realtà a livello nazionale.

D.CDS.4.2.4 - Rispetto alla prova finale, si segnala come, proprio sulla scorta delle riflessioni emerse nel gruppo di riesame, e delle valutazioni elaborate a livello nazionale, il Consiglio di CdS ha proposto, e quindi inserito nel Regolamento, una attribuzione di punti specifica per la relazione finale di tirocinio a partire dall'a.a. 2023/2024 al fine di valorizzare questo importante aspetto con finalità professionalizzanti. Rispetto al monitoraggio delle modalità di verifica dell'apprendimento per i singoli insegnamenti, esso viene effettuato annualmente e presentato al Gruppo di riesame e successivamente al Consiglio di corso di studi. Inoltre, si monitorano gli esiti attraverso alcuni indicatori della SMA (All. 4, indicatore iC01, in aumento rispetto all'anno precedente di rilevazione e superiore alla media nazione, e indicatore iC02, in flessione ma comunque superiore alla media nazionale).

D.CDS.4.2.5 - Il monitoraggio degli esiti del corso in relazione ai profili occupazionali viene effettuato regolarmente a partire dai dati AlmaLaurea, dagli indicatori forniti dal Ministero (vedi punto 4.2.3) e, qualora siano ritenuti necessari ulteriori approfondimenti, attraverso indagini realizzate dall'Ateneo stesso in forma anonima attraverso questionari online (All. 5). Si segnala inoltre che, nell'ambito del Dottorato internazionale in *Contemporary Humanism*, due laureate SFP hanno già completato con successo il loro percorso (in uno dei casi con il conseguimento del doppio titolo, anche presso una università australiana) e che un'altra laureata SFP è al momento impegnata nel suo periodo di ricerca all'estero (Portogallo).

D.CDS.4.2.6 - Le proposte di miglioramento suggerite dagli organi istituzionali competenti vengono sempre considerate dal Consiglio di Corso, analizzate e, se ritenute fattibili, si pianifica la loro attuazione. Questo è evidenziato nelle relazioni annuali prodotte nelle procedure di qualità, oltre che nei verbali del CdS.

Il monitoraggio degli interventi promossi avviene annualmente attraverso il monitoraggio annuale e, a lungo termine, tramite il riesame ciclico. Durante il riesame ciclico, sono state identificate azioni di miglioramento che vengono analizzate di anno in anno dal consiglio e dagli altri organi preposti.

Punti di Forza:

- Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica sia partecipando al Centro Interateneo CRESPI, "che si pone l'obiettivo di collegare tra loro e promuovere molteplici linee di ricerca sulla professionalità degli insegnanti", sia attraverso il Coordinamento nazionale dei CdL in Scienze della Formazione Primaria.
- Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione ai benchmark di riferimento.
- Il CdS analizza e monitora gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione ai benchmark di riferimento.
- Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ.

Aree di miglioramento:

- Non emergono evidenze documentali del monitoraggio sistematico dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti, che risulta in fase di implementazione.
- Sebbene il CdS analizzi i problemi rilevati, le loro cause e definisca azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, non è altrettanto chiaro come controlla l'attuazione delle azioni di miglioramento intraprese e come ne valuta l'efficacia delle azioni di miglioramento definite e attuate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento didattico 2024/2025

Descrizione:

Dettagli:Art. 18, comma 3

File:LM85bis - REGOLAMENTO DIDATTICO 2024 - 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 3 Scheda Monitoraggio

Descrizione:

Dettagli:

File:Scheda Monitoraggio LM85bis 06_04_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 4 Verbale del Comitato di Indirizzo del 30 novembre 2023

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale comitato 30112023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 5 Verbale del Consiglio di CdS del 18 aprile 2024

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 4 dell'OdG

File:Verbale n. 24 CdS 18 aprile 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 1 Verbale del Consiglio di CdS del 19 novembre 2018

Descrizione:

Dettagli:Punto n. 4 dell'OdG

File:Verbale n. 05 CdS 19 novembre 2018.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-All. 2 Verbale del Consiglio di CdS del 20 maggio 2024

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale riunione progettazione didattica LM85 bis 20052024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**verbale del Consiglio di Corso di studi

Descrizione:verbale del Consiglio di Corso di studi adunanza n° 21 del 31 ottobre 2023

Dettagli:

- **Titolo:**verbale del Consiglio di Corso di studi

Descrizione:Consiglio di Corso di studi Adunanza n° 14 del 13 aprile 2022

Dettagli:

- **Titolo:**verbale del Consiglio di Corso di studi

Descrizione:verbale del Consiglio di Corso di studi Adunanza n° 05 del 19 novembre 2018

Dettagli:

- **Titolo:**progettazione didattica

Descrizione:progettazione didattica, verbale del 20 maggio 2024

Dettagli:

- **Titolo:**Rapporto di riesame ciclico 2023

Descrizione:Rapporto di riesame ciclico 2023

Dettagli:

- **Titolo:**CRESPI

Descrizione:Sito del Centro Interateneo CRESPI

Dettagli:

- **Titolo:**VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME

Descrizione:VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA del 30 maggio 2024

Dettagli:

- **Titolo:**verbale del Consiglio di Corso di studi

Descrizione:verbale del Consiglio di Corso di studi Adunanza n° 20 del 15 giugno 2023

Dettagli:

- **Titolo:**Incontri svolti durante la visita istituzionale a distanza

Descrizione:

Dettagli:



Andamento KPI Corso

Riferimento

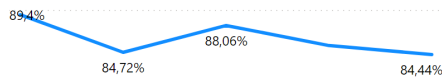
AVA3

Edizione 10/2024

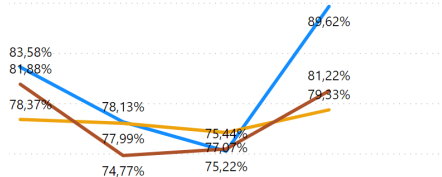
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-85 bis - Scienze della formazione primaria - ROMA

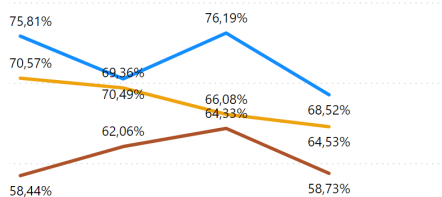
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



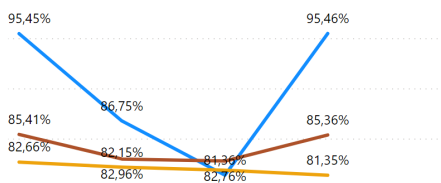
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



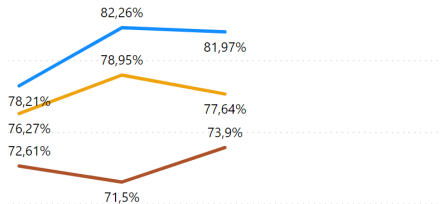
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



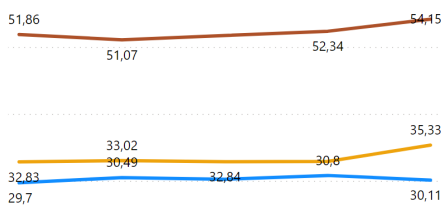
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



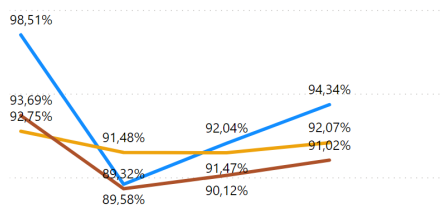
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



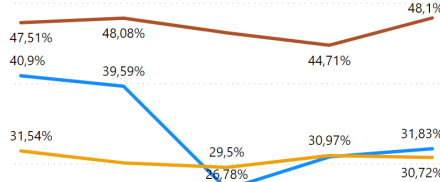
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



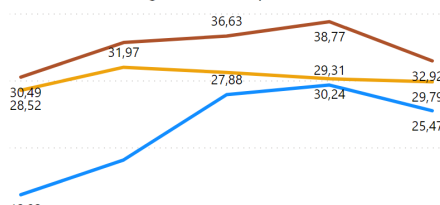
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di confronti con il contesto nazionale e macroregionale in larga parte positivi e andamenti altalenanti.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente